CIPERWALL T 2

INSETTICIDA ACARICIDA CONCENTRATO IN MICROEMULSIONE ACQUOSA, AD AZIONE ABBATTENTE E RESIDUALE A BASE DI CIPERMETRINA E TETRAMETRINA SINERGIZZATE CON PBO

PER USO PROFESSIONALE IN CAMPO CIVILE E DOMESTICO

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Cipermetrina 92% min. (Cis/trans = 40/60)	4,35 g
Tetrametrina 95% min.	0,8 g
Piperonilbutossido 94% min.	2,4 g
Coformulanti e acqua q.b. a	100 g

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P270** – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. **P273** – Non disperdere nell'ambiente. **P280** – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. **P391** – Raccogliere il materiale fuoriuscito. **P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.

Titolare AIC: **REA S.r.l.** S.S. 87 km 20,700 – 81025 Marcianise (CE)
Numero di telefono: 0823.821210/821331

Officina di produzione: REA S.r.l. - Marcianise (CE)

Presidio Medico Chirurgico N. 19768 del Ministero della Salute

Contenuto netto: mL 10–20–30–40–50–100–200-250–500–750- L 1 **Lotto n° : .... del .....**
Per uso professionale: L 5–10–20–50–100–200 **Validità: 2 anni** (a temperatura ambiente)

CARATTERISTICHE

Il **CIPERWALL T 2** è un insetticida concentrato in microemulsione acquosa a base di Cipermetrina, Tetrametrina e di Piperonil Butossido con una triplice azione: abbattente, snidante e residuale.
Il **CIPERWALL T 2** è indicato per la disinfestazione di comunità, alberghi, ospedali, magazzini, mezzi di trasporto, attrezzature per l'igiene pubblica (cassonetti, trasporto rifiuti, ecc.), industrie alimentari, industrie o di altro genere e in prossimità di aree specifiche quali stalle e allevamenti.
Il **CIPERWALL T 2** è indicato sia per gli esterni che per gli interni di ambienti domestici: pareti, fessure, pavimenti, lungo gli stipiti delle porte e finestre, sui battiscopa dei pavimenti, cantine, depositi, nei pressi di cucce, ricoveri di cani e gatti. Negli ambienti l'azione insetticida persiste per alcune settimane (4 – 6). Il trattamento disinfestante può essere esteso su tappeti erbosi, siepi, cespugli, viali alberati solo per la lotta contro le zanzare.
CIPERWALL T 2 può essere utilizzato nei trattamenti di aree sensibili con nebulizzatori a caldo e a freddo: ULV, pompe a bassa pressione, pompe spalleggiate, atomizzatori e termonebbiogeni
CIPERWALL T 2 è attivo su insetti volanti tra cui tafani e mosche *(Musca domestica)*, zanzare *(Aedes albopictus)*, flebotomi, chironomidi e striscianti tra cui blatte e scarafaggi *(Blattella germanica, Blattella orientalis)*, zecche (*Ixodidae*), pulci, cimici dei letti, acari come le zecche (Ixododae).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

La soluzione insetticida mediamente va irrorata sulle superfici frequentate dagli insetti in ragione di 1 L per ogni 10 - 20 mq.

- *Contro insetti volanti per trattamenti in interni*:	mosche: diluire 120-160 mL in 10 L di acqua (1.2-1.6 %)
- *Contro insetti striscianti per trattamenti in interni*:	zecche, blatte e scarafaggi: diluire 200–300 mL in 10 L di acqua (2–3 %) pulci: diluire 100–200 mL in 10 L di acqua (1–2 %)

Allontanare gli animali durante il trattamento

- *Contro insetti striscianti per trattamenti esterni:*	zecche, blatte e scarafaggi: diluire 200-300 mL in 10 L di acqua (2-3 %) pulci: diluire 100–200 mL in 10 L di acqua (1–2 %)
- *Trattamenti all'esterno con atomizzatori*:	zanzare, chironomidi, flebotomi: diluire 20 – 80 mL in 10 L di acqua (0.2–0.8 %)
- *Trattamenti con apparecchi termonebbiogeni*:	utilizzare 40–120 mL di prodotto in idoneo solvente per 10.000 mq (un ettaro)

AVVERTENZE: areare i locali sufficientemente prima del rientro. Non utilizzare il prodotto concentrato: attenersi alle indicazioni riportate nella modalità d'uso. Il contenitore non può essere riutilizzato. – Per un corretto uso del prodotto attenersi scrupolosamente a quanto riportato in etichetta e sulla scheda tecnica. – Evitare un uso eccessivo ed improprio del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Blocco della trasmissione nervosa.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NON DISPERDERE IL CONTENITORE NELL'AMBIENTE DOPO L'USO
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
DA NON VENDERSI SFUSO

CIPERWALL T2

REA srl

N° Versione: 1

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Codice di Pericolo Chemwatch: **0**

Data di emissione: **17/01/2020**

S.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	CIPERWALL T2
Sinonimi	Non Disponibile
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO (Reg. Min. Sal. n°19768). Insetticida concentrato in microemulsione acquosa per uso civile e domestico.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	**REA srl**
Indirizzo	S.S. 87, Km 20.700 - 81025 Marcianise (CE) Italia
Telefono	Italy 0823 821210|0823 821331 0823 821552
Fax	
Sito web	www.rea.it
Email	info@rea.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

OSPEDALE	Città	Indirizzo	Telefono
Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza	Ancona	Via Tronto, 10/A Torrette	072181028
USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo	Bergamo	Largo Barozzi, 1	800 883300
Ospedale Garibaldi	Catania	Piazza Santa Maria di Gesù, 6	0957594120 - 0957594032 - Numero verde 800 410989
Ospedale Santissima Annunziata	Chieti	Via dei Vestini, 1	0871551219
Ospedale Careggi	Firenze	Viale Pieraccini, 17	055 7947819
Ospedale San Martino	Genova	Largo Rosanna Benzi, 10	010352808
Ospedale Civile Sant'Andrea	La Spezia	Via Vittorio Veneto, 197	0187533297 – 0187533376
Presidio Ospedaliero n. 1 Stabilimento Vito Fazzi	Lecce	Piazza Muratore, 1	0832351105
Ospedale Riguarda Ca'Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	0266101029
Ospedale Cardarelli	Napoli	Via Cardarelli, 9	0817472870
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	038224444
Ospedale Civile	Pordenone	Via Montereale, 24	0434550301
Ospedale Riuniti	Reggio Calabria	Via G. Melacrino, 1	0965811624
Policlinico A. Gemelli	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	Tel.063054343

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1
Legenda:	*1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI*

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

PAROLA SEGNALE	ATTENZIONE

Dichiarazioni di Pericolo

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P273	**Non disperdere nell'ambiente.**

Continued...

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Il contenuto / contenitore punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato in conformità alle norme locali.

2.3. Altri pericoli

REACh - Art. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1.Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2.Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.52315-07-8 2.257-842-9 3.607-421-00-4I607-433-00-XI607-422-00-X 4.Non Disponibile	4	3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie); H332, H302, H410, H400, H335 [2]
1.7696-12-0 2.231-711-6 3.607-727-00-8 4.Non Disponibile	0.75	tetrametrina	Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Tossicità acuta (dermica) Categoria 4; H302, H332, H410, H400, H312 [2]
1.51-03-6 2.200-076-7 3.Non Disponibile 4.01-2119537431-46-XXXX	2.25	ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Tossicità acuta (orale) Categoria 4; H332, H312, H410, H400, H302 [2]
Legenda:	*1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione*		

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi: ▸ Pulire l'area colpita con acqua. ▸ Se l'irritazione continua, consultare un medico. ▸ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.
Contatto con la pelle	Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli: ▸ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▸ Contattare un medico in caso di irritazione.
Inalazione	▸ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▸ Altre misure non sono normalmente necessarie.
Ingestione	▸ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▸ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:
La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux]
Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec]

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

Continued...

5.1. Mezzi di estinzione

- Acqua nebulizzata o nebbia.
- Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore.
Pericolo Incendio/Esplosione	Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. I prodotti di combustione includono:, anidride carbonica (CO2), Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	- Eliminare tutte le fonti d'ignizione. - Pulire immediatamente tutte le perdite.
Grosse perdite di prodotto	Pericolo moderato. - Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	- Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. - Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	- Conservare nei contenitori originali. - Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	- Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. - Imballare come raccomandato dal produttore.
Incompatibilita' di stoccaggio	Evitare la contaminazione di acqua, alimenti, cibo per animali o semi. Evitare la reazione con agenti ossidanti

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	Cutaneo 27.7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 3.875 mg/m³ (Sistemica, cronica) Cutaneo 0.44 mg/cm² (Locale, cronica) Inalazione 3.875 mg/m³ (Locale, cronica) Cutaneo 55.5 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) Inalazione 7.75 mg/m³ (Sistemica, acuta) Cutaneo 0.888 mg/cm² (Locale, acuta) Inalazione 3.875 mg/m³ (Locale, acuta) *Cutaneo 13.9 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) ** *Inalazione 1.94 mg/m³ (Sistemica, cronica) ** *Orale 1.14 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) ** *Cutaneo 0.22 mg/cm² (Locale, cronica) ** *Inalazione 1.94 mg/m³ (Locale, cronica) ** *Cutaneo 27.8 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) ** *Inalazione 3.875 mg/m³ (Sistemica, acuta) ** *Orale 2.3 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) ** *Cutaneo 0.22 mg/cm² (Locale, acuta) ** *Inalazione 1.94 mg/m³ (Locale, acuta) **	0.003 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.0003 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.0003 mg/L (Acqua (Marine)) 0.0194 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.00194 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.136 mg/kg soil dw (Suolo) 10 mg/L (STP) 12.53 mg/kg food (Orale)

Continued...

* I valori per la popolazione generale

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	Piperonyl butoxide	6.5 mg/m3	72 mg/m3	1,200 mg/m3

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	Non Disponibile	Non Disponibile
tetrametrina	Non Disponibile	Non Disponibile
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	Non Disponibile	Non Disponibile

BANDING ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	E	≤ 0.01 mg/m³
tetrametrina	E	≤ 0.01 mg/m³
Note:	*banding esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche o bande basate sulla potenza di un prodotto chimico e gli esiti negativi per la salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori*	

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c' è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA.
8.2.2. Protezione individuale	
Protezione per gli occhi e volto	▸ Occhiali protettivi con schermatura laterale. ▸ Occhialini protettivi chimici.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	Indossare guanti protettivi (es. guanti di plastica leggeri). La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.
Protezione del corpo	Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto
Altre protezioni	Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità. **ALTRIMENTI:** ▸ Tute intere.

Materiale/i raccomandato/i

INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".
L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

CIPERWALL T2

Prodotto	CPI
PE/EVAL/PE	A

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	liquido	**Densità Relativa (Water = 1)**	1.06
Odore	Non Disponibile	**Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua**	Non Disponibile

Continued...

Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	5.5	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Disponibile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Il prodotto è considerato stabile e non ci sarà polimerizzazione pericolosa.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione	Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo. In comune con le piretrine naturali, il materiale può produrre stimolazione del sistema nervoso centrale con nausea, vomito, gastroenterite, diarrea, ipersensibilità, incoordinazione, tremori, paralisi muscolare, convulsioni, coma e insufficienza respiratoria. I piretroidi sintetici sono i neuropoisoni che agiscono sugli assoni del sistema nervoso periferico e centrale interagendo con i canali del sodio nei mammiferi e / o negli insetti.
Ingestione	Le piperidine producono un effetto pressorio (aumento della pressione sanguigna) e stimolazione respiratoria in modo simile al loro analogo, la nicotina. Gli alcaloidi piperidinici (per esempio coniina), estratti dalla cicuta velenosa, producono atassia, salivazione, convulsioni e coma. Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone.
Contatto con la pelle	Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo. Una forma di tossicità associata ai piretroidi sintetici alfa-sostituiti, è una parestesia cutanea osservata tra i lavoratori coinvolti nella spruzzatura del materiale. Questo si sviluppa diverse ore dopo l'esposizione e produce una sensazione di bruciore sulla pelle, in alcuni casi, a formicolio e intorpidimento, effetti che durano per 12-18 ore.
Occhi	Sebbene il liquido non sia considerato irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).
Cronico	Non si ritiene che l'esposizione a lungo termine al prodotto produca effetti cronici dannosi per la salute (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali); tuttavia, l'esposizione di tutte le rotte dovrebbe essere ridotta al minimo naturalmente. Ci sono stati delle preoccupaioni che il materiale possa causare cancro o mutazioni, ma non ci sono abbastanza per farsi un'opinione.

CIPERWALL T2	TOSSICITA' Non Disponibile	IRRITAZIONE Non Disponibile
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimeticiclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	TOSSICITA' Dermico (ratto) LD50: >1600 mg/kg[2] Inalazione (ratto) LC50: 2.5 mg/l/4H[2] Orale (ratto) LD50: 57 mg/kg[2]	IRRITAZIONE Eye (rabbit): mild* Skin (rabbit): non irritating*
tetrametrina	TOSSICITA' Dermico (ratto) LD50: >2500 mg/kg[2] Inalazione (ratto) LC50: >1.875 mg/l/3H[2] Orale (ratto) LD50: 4640 mg/kg[2]	IRRITAZIONE Eye (rabbit) 100 mg/1 h - mild

Continued...

	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg[1] Inalazione (ratto) LC50: >5.9 mg/l4 h[1] Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg[1]	Non Disponibile

Legenda: *1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche*

3-(2,2-DICLOROVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI ALFA-CIANO-3-FENOSSIBENZILE	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, piu' raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Non ci sono dati tossicologici acuti significativi identificati nella ricerca della letteratura. L'esposizione al materiale per periodi prolungati può causare difetti fisici nell'embrione in via di sviluppo (teratogenesi).
TETRAMETRINA	Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.

Tossicità acuta	✗	Cancerogenicità	✗
Irritazione / corrosione	✗	Tossicità Riproduttiva	✗
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✗	STOT - esposizione singola	✗
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✗
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

Legenda: ✗ – *I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione*
✓ – *Dati necessari alla classificazione disponibili*

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
CIPERWALL T2	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	LC50	96	Pesce	0.00023mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	0.000007mg/L	4
	EC50	96	Non Disponibile	0.026mg/L	3
	BCF	24	Non Disponibile	0.05mg/L	4
	NOEC	120	Pesce	0.000001mg/L	4
	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
tetrametrina	LC50	96	Pesce	0.0037mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	0.045mg/L	4
	EC50	96	Non Disponibile	0.235mg/L	3
	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	LC50	96	Pesce	0.0024mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	0.1mg/L	4
	EC50	72	Non Disponibile	0.85mg/L	2
	NOEC	48	Crostacei	0.01mg/L	4

Legenda: *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europa- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - **Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan)** – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

Sostanze contenenti carbonio non saturato sono dovunque in ambienti interni. Sono prodotti da fonti diverse (vedi sotto).

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	ALTO	ALTO
tetrametrina	ALTO	ALTO
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	ALTO	ALTO

Continued...

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	ALTO (LogKOW = 6.3752)
tetrametrina	MEDIO (LogKOW = 4.3671)
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	ALTO (LogKOW = 4.75)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	BASSO (KOC = 108000)
tetrametrina	BASSO (KOC = 3533)
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	BASSO (KOC = 69.74)

12.5.Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. ▸ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio. ▸ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

Inquinante marino	

Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	Non Applicabile
	Rischio Secondario	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile
	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Etichetta di Pericolo	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Codice restrizione tunnel	Non Applicabile

Continued...

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	Non Applicabile
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Istruzioni di imballaggio per il carico	Non Applicabile
	Massima Quantità / Pacco per carico	Non Applicabile
	Istruzioni per i passeggere e imballaggio	Non Applicabile
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	Non Applicabile
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Non Applicabile
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	Non Applicabile

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	Non Applicabile
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità Limitate	Non Applicabile

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Non Applicabile	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Attrezzatura richiesta	Non Applicabile
	Fire cones number	Non Applicabile

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

3-(2,2-DICLOROVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI ALFA-CIANO-3-FENOSSIBENZILE SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Continued...

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch
Europa ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose
International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
Inventario Europeo EC
Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

TETRAMETRINA SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch
Europa ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose
International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
Inventario Europeo EC
Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

OSSIDO DI 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETILE E 6-PROPILPIPERONILE SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
Europa ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose
International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
Inventario Europeo EC
Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Data di revisione	17/01/2020
Data Iniziale	17/01/2020

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:
EN 166 Protezione per gli occhi personale
EN 340 Indumenti protettivi
EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.